COMUNE DI TORRAZZA COSTE

PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 23 Reg. Delib. N.....Reg. Pubblic.

Oggetto: **Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale 2015-2017. Approvazione.**

L'anno **duemilaquindici** addì **dodici** del mese di **giugno** alle ore **21.00**, nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ed in seduta pubblica di **prima** convocazione.

Risultano:

N. d'ord.		Presenti	Assenti		N. d'ord.		Presenti	Assenti
1	Pruzzi Ermanno-Sindaco	si			9	Claudia Berutti	si	
2	Michela Contegni	si			10	Raso Giuseppe	si	
3	Tania De Antoni	si			11	Tundis Ennio	si	
4	Alessandro Ghia	si						
5	Andrea Negri	si						
6	Patrizia Pasotti	si						
7	Alessandra Piras	si						
8	Mario Ricci	si						
						Totale	12	

Sono presenti anche l' assessore Alessandro Gaiotti e l'assessore Ernesto Malacalza

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elisabeth Nosotti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. Pruzzi Ermanno, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Oggetto: **Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio Pluriennale 2015-2017. Approvazione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislato 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
  a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 51 in data 26/05/2015, esecutiva, ha approvato gli schemi, depositati aglia atti:

- del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011;
- della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i documenti previsti per legge:

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 in data 24/03/2015, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 in data 30/04/2015, relativa all'approvazione del **programma triennale dei lavori pubblici** di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006[1];

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 in data 24/03/2015, relativa all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 in data 24/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, di **ricognizione del personale dipendente** ex art. 33, comma 1 del D.lgs. 165/2001;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 27/03/2015, di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 27/03/2015, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni della IUC** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) per quanto rigurda l'IMU e di cui all'art. 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 per quanto rigurda la TARI e la TASI, per l'esercizio di competenza;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 27/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, di **modifica al regolamento comunale per la disciplina dell'imposta comunale unica approvato con delibera CC 23 del 28/07/2014**;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 27/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, di **istituzione tariffa per il servizio di trasporto scolastico** per l'anno 2015/2016;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 24/03/2015, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 24/03/2015, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 24/03/2015, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 in data 24/03/2015, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 24/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la **concessione dei loculi cimiteriali**;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 24/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, di **conferma delle tariffe dei diritti di segreteria** di competenza comunale per l'anno 2015;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 24/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, di **istituzione diritto fisso** per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di sciolglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, ecc;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24/04/2012 con cui è stato adottato il nuovo regolamento istitutivo della Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle persone fisiche;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 24/04/2012 con cui sono state determinate **le percentuali di Addizionale Comunale all'IRPEF** che vengono **confermate anche per il 2015**;

- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2013;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta:
- non sono pervenuti emendamenti;
- è pervenuta una mozione discussa al punto precedente dell'ordine del giorno e respinta;

Visti inoltre:
- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10%;
- l'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del Tuel per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;

Tenuto conto che alla luce delle norme sopra individuate, questo ente ha una capacità di indebitamento del 5,38% e pertanto può contrarre nuovi mutui per il triennio 2015-2017;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contribuiti destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità*

finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”;

Tenuto conto inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Acquisito il parere del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Alessandro Gaiotti

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Udita la discussione intervenuta, come di seguito sintetizzata:

Dopo aver annunciato l'oggetto all'ordine del giorno, il Sindaco – preliminarmente – chiede al Consigliere Patrizia Pasotti di illustrare i dati finanziari del Bilancio.
Al termine della breve, ma esaustiva, relazione della Sig.a Pasotti, il Sindaco apre la discussione alla quale interviene, per primo, il Consigliere Raso il quale rimprovera all'Amministrazione, a fronte degli ormai innumerevoli tributi posti a carico della gente, di non dare servizi e di non eseguire lavori.
Il Sindaco risponde che, a fronte delle limitate entrate di cui l'Ente può disporre, i servizi vengono tuttavia forniti e sono del medesimo buon livello sempre osservato, mentre è in effetti abbastanza difficile, con le poche risorse in conto capitale ed i vincoli del patto di stabilità, realizzare nuove opere.
I Consiglieri di minoranza contestano alla maggioranza l'immobilismo e lo scarso spirito d'iniziativa, fra l'altro il Sig. Tundis ricorda che non è stato dato alcun seguito al PAES. All'accusa di non voler dare la necessaria importanza all'installazione del sistema di videosorveglianza, come risulta anche dal fatto che sia stata respinta la mozione della minoranza, la Sig.a Pasotti obietta che, nel caso proposto la spesa non si fermerebbe all'acquisto ed installazione dell'impianto medesimo, ma alla sua successiva manutenzione e funzionamento, spese - queste – che interesserebbero la parte corrente del bilancio, già in sofferenza.
La Sig.a Berutti ed il Sig. Tundis sostengono che tali motivi non sono sufficienti a giustificare l'inerzia dell'Amministrazione ed inoltre la Sig.a Berutti accusa la maggioranza di assumere iniziative solo “dopo” che la minoranza ha sollevato i problemi, come nel caso degli ambulatori medici.
Il Sig. Tundis contesta all'Amministrazione il fatto che, a suo parere, non ci sia un impegno sufficiente nel recupero di risorse a fronte di sprechi quali quello relativo al gravoso impegno finanziario costituito da Villa Alessi.
La Sig.a Berutti dà lettura di un documento di commento al bilancio che viene allegato al presente verbale ed invita l'Amministrazione a cercare soluzioni alternative per ampliare e migliore i servizi, riferendosi in particolare all'eventuale recupero della vecchia palestra come “centro di cottura” per un diverso e più consono servizio di mensa scolastica. A tale proposta risponde l'Assessore Gaiotti facendo presente che gli intendimenti dell'attuale amministrazione sarebbero per il recupero della struttura medesima da destinare a seconda sezione della scuola dell'infanzia. I punti di vista di maggioranza e minoranza non coincidono, ma ciò è normale nella usuale dialettica tra parti contrapposte. Ciò non vuol, dire che l'opinione di una delle parti sia migliore di quella dell'altra: è solo diversa.
Altre critiche provengono dalla minoranza per quanto concerne la gestione del servizio di trasporto scolastico, ma anche in questo caso il Sig. Gaiotti fa presente che, spesso, il servizio dipende anche dagli accordi e dall'organizzazione effettuata con i comuni limitrofi in relazione ai plessi scolastici esistenti in ciascun territorio comunale.
Al termine della lunga, articolata ed accesa discussione, il Sindaco mette in votazione il Bilancio di Previsione 2015.

Prima della votazione il Sig. Raso effettua dichiarazione di voto durante la quale afferma che, se la maggioranza avesse accolto la mozione della minoranza, il voto di quest'ultima avrebbe anche potuto essere favorevole. Ma poiché ciò non è avvenuto, la minoranza esprime il proprio voto contrario al Bilancio.
Prosegue, successivamente e con toni piuttosto accesi, la polemica riguardo alle modalità con cui il Comune abbia, o meno, riscosso i canoni d'affitto dell'ambulato dal vecchio medico. Avutane rassicurazione, la sig.a Berutti comunica che passerà presso gli uffici per avere copia della documentazione relativa.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti 8 favorevoli e 3 contrari (Berutti, Raso, Tundis)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli allegati depositati agli atti, i quali assumono funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, presenta le seguenti risultanze finali:

Tit		Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
VO	**NO**			**VO**	**NO**		
I	I	Entrate tributarie	988.003,42	I	I	Spese correnti	1.087.254,20
II	II	Trasferimenti correnti	30.044,79	II	II	Spese in conto capitale	175.872,56
III	III	Entrate extratributarie	136.617,00				
IV	IV	Entrate in conto capitale					
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	156.705,19		III	Spese per incremento di attività finanziarie	
		ENTRATE FINALI	**1.314.297,66**			**SPESE FINALI**	**1.263.126,76**
V	VI	Accensione di prestiti	9.167,37	III	IV	Rimborso di prestiti	620.887,35
	VII	Anticipazioni di tesoreria	550.549,08		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	197.600,00	IV	VII	Spese per servizi per conto di terzi	197.600,00
		TOTALE	**2.071.614,11**			**TOTALE**	**2.081.614,11**
		Avanzo di amministrazione	10.000,00			Disavanzo di amministrazione	
		TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**2.081.614,11**			**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**2.081.614,11**

3. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dagli allegati depositati agli atti, il quale assume funzione conoscitiva;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, depositata agli atti;
6. di rinviare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;
7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il _____ è decorso il termine di cui al 3° comma dell'articolo 134 del dlgs 267/2000 – TUEL senza che siano stati sollevati rilievi.

Lì_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

: